



CUNIVERSITÀ CUSANO

Insegnamento	Medicina del lavoro, Medicina legale e Biodiritto
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	MED/44 – Medicina del Lavoro; MED/43 – Medicina Legale; IUS/09 – Biodiritto;
Anno di corso	1
Anno Accademico	2023-2024
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Docente	Prof. Avv. Tommaso Spasari Facoltà di Giurisprudenza Email: tommaso.spasari@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario in piattaforma Il docente è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO, con il nickname «tommaso.spasari». Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del sito verificando gli orari di videoconferenza https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica
Presentazione	Il presente corso è la sintesi di tre materie strettamente correlate e si articolerà in una prospettiva interdisciplinare, enunciando le nozioni basilari per comprendere e padroneggiare la legislazione fondamentale in materia di tutela e gestione della salute. Sarà garantito l'apprendimento dell'essenziale normazione per la prevenzione e la salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento alle tipologie di rischio lavorativo (infortunistico, biologico, fisico, chimico, psicosociale, nonché ergonomico e organizzativo). Verranno analizzate le conseguenze psicologiche, fisiche e sociali deteriori come lo stress, l'esaurimento nervoso e la depressione provocati dallo stress lavoro-correlato nei luoghi di lavoro ed i concomitanti rischi psicosociali scaturenti dalla erronea organizzazione dell'attività lavorativa per inidonea pianificazione. Saranno descritte le diverse tipologie di rischio lavorativo, gli obblighi d'informazione e di formazione, la sorveglianza sanitaria, il giudizio d'inidoneità o d'idoneità lavorativa, soprattutto per i lavoratori ipersuscettibili, con prescrizioni per le differenti mansioni. Verranno prospettati i principi generali che regolano il sistema della responsabilità contrattuale, aquiliana e da contatto sociale, nonché le più rilevanti pronunce della Consulta e della Suprema Corte con riguardo alle Sentenze di San Martino 2019, alla teoria della distinzione tra causalità materiale e causalità giuridica ravvisata nel rapporto tra l'art. 1223 c.c. e gli artt. 40 e 41 c.p. Le <i>e-tivity</i> associate al corso consentiranno ai discenti di applicare le nozioni acquisite a casi pratici enucleati dalla giurisprudenza e dalla letteratura scientifica.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Medicina del lavoro, Medicina legale e Biodiritto ha la finalità di illustrare agli studenti: <ol style="list-style-type: none">1. le malattie professionali: le patologie correlate a rischi di tipologia biomeccanica, ergonomica o da esposizione ad agenti fisici;2. le metodologie preventive per la tutela dei lavoratori dallo stress lavoro-correlato;3. gli elementi di cancerogenesi e di tossicologia industriale di interesse occupazionale;4. la responsabilità in ambito sanitario e la legge Balduzzi;5. i caratteri generali dei danni non patrimoniali nel sistema della responsabilità civile in ambito sanitario ed i principi enunciati dalla giurisprudenza.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione I discenti al termine del corso avranno acquisito le nozioni essenziali inerenti alle discipline mediche e giuridiche

	<p>trattate nelle lezioni nonché degli argomenti indicati analiticamente nei contenuti del corso. La trattazione degli argomenti inclusi in ciascun modulo didattico è stata selezionata accuratamente dal docente tra quelli che ricorrono più frequentemente nell’ambito occupazionale, proprio in virtù della sua lunga esperienza professionale e didattica in ambiente accademico.</p> <p>Applicazione della conoscenza La particolare tripartizione dell’attività didattica contribuisce significativamente alla formazione pragmatica degli studenti, creando delle figure professionali che abbiano acquisito competenze interdisciplinari e multidisciplinari. Sulla scorta di quanto prospettato i discenti acquisiranno una visione complessiva ed integrata delle problematiche di interesse occupazionale trattate durante il Corso, per comprendere i contenuti fondamentali della medicina preventiva in ambito lavorativo e risolvere i casi pratici proposti nelle <i>e-tivity</i>.</p> <p>Autonomia di giudizio e abilità comunicative Considerato che il corso fornisce conoscenze di base, costituendo il primo insegnamento dei settori scientifico-disciplinari medici del CDS, lo studente acquisirà soltanto in maniera limitata autonomia di giudizio e abilità comunicative sugli argomenti più specifici della Medicina del lavoro, della Medicina legale e del Biodiritto.</p> <p>Capacità di apprendere Il Corso fornirà ai discenti una preparazione di buon livello, capace di completare la formazione di base che verrà acquisita nel Corso di Laurea. In questo modo gli studenti potenzieranno la formazione teorica e pratica attraverso lo studio dei principi generali e di alcuni aspetti specifici e fondamentali della Medicina del Lavoro e della Medicina Legale, apprendendo anche i principi generali del Biodiritto nonché le norme specifiche che disciplinano la responsabilità professionale del personale sanitario.</p>
<p>Organizzazione dell’insegnamento</p>	<p>Il corso di Medicina del Lavoro, Medicina Legale e Biodiritto è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili nella piattaforma, che illustrano i contenuti del corso e che sono integrati da slide e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della «<i>classe virtuale</i>» che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <i>e-tivity</i>, consistenti in casi specifici da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L’insegnamento di Medicina del Lavoro, Medicina Legale e Biodiritto, che consta di 8 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 125 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 105 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 20 ore di didattica interattiva, di cui 9 ore dedicate a 2 e-tivity. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 6 settimane, dedicando circa 20-21 ore di studio a settimana (circa quattro ore al giorno).</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>L’insegnamento di Medicina del Lavoro, Medicina Legale e Biodiritto è articolato in circa 26 Lezioni ed è suddiviso in 5 Moduli:</p> <p>Lezione introduttiva: Definizioni e caratteri generali (1 lezione di teoria videoregistrata per un impegno di 7 ore + 1 ora di didattica interattiva – Settimana 1).</p> <p>Modulo 1 – Le metodologie preventive per la tutela dei lavoratori (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: L’elaborazione dottrinale e giurisprudenziale del concetto di danno differenziale; L’evoluzione concettuale dell’obbligo di sicurezza previsto dall’art. 2087 cod. civ.; Lo stress lavoro-correlato e la soglia di rischio consentito; Il mobbing; Le somatizzazioni ansio gene e le ripercussioni sulla salute mentale e fisica dei dipendenti.</p> <p>Modulo 2 – Le malattie professionali (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Le patologie correlate a rischi di tipologia biomeccanica o ergonomica; Le patologie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico; Aspetti generali di immunologia e di infettivologia; Le vaccinazioni preventive necessarie per la salvaguardia della salute dei lavoratori; Metodologie di prevenzione e di protezione dalle patologie dell’apparato respiratorio correlate all’ambiente di lavoro; Cenni di cancerogenesi d’origine occupazionale.</p> <p>Modulo 3 – La responsabilità professionale in ambito sanitario (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 3) dove sono affrontati i seguenti argomenti: La responsabilità extracontrattuale e la legge Balduzzi; L’accertamento del nesso condizionalistico; La nozione ed i requisiti di ingiustizia del danno tra clausola generale e principio generale; L’interpretazione evolutiva della</p>

	<p>clausola generale di ingiustizia del danno ed il principio di solidarietà; L’atipicità del danno ingiusto e la struttura dell’illecito aquiliano; Gli elementi differenziali tra la responsabilità contrattuale e la responsabilità aquiliana.</p> <p>Etivity 1 – Analisi di un caso e discussione dei principi di medicina e di diritto ricavabili (4 ore – Settimana 3).</p> <p>Modulo 4 – I danni non patrimoniali nel sistema della responsabilità civile ed il nuovo orientamento giurisprudenziale (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 4) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Il principio di tipicità del danno non patrimoniale; Il requisito dell’ingiustizia costituzionalmente qualificata; Le pronunce di San Martino 2019 della Cassazione; Le categorie del danno non patrimoniale: Il danno morale ed il danno esistenziale.</p> <p>Modulo 5 – I caratteri generali e l’evoluzione del danno biologico (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimane 5 e 6) dove sono affrontati i seguenti argomenti: Il danno biologico ed i percorsi di un’idea; la codificazione da parte del legislatore negli artt. 138 e 139 del Codice delle assicurazioni private; le lesioni micro e macro-permanenti; Il sistema tabellare ed il risarcimento del danno biologico; La patrimonializzazione da debito di valore a debito di valuta dei pregiudizi subiti dal danneggiato.</p> <p>Etivity 2 – Analisi di un caso e discussione dei principi di medicina e di diritto ricavabili (4 ore – Settimana 6).</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l’intero programma dell’insegnamento.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>Si fa presente che il materiale didattico e le dispense fornite dal Docente sono più che sufficienti per preparare e superare bene l’esame, i libri di testo non sono necessari né obbligatori, perciò ciascuno studente è libero di studiare solo sulle dispense (scelta consigliata), pertanto i summenzionati libri sono indicati nel presente programma esclusivamente a scopo informativo, per semplificare la ricerca qualora gli studenti vogliano approfondire gli argomenti trattati a lezione.</p> <p>Gli studenti potranno eventualmente approfondire gli argomenti dell’insegnamento consultando i seguenti testi:</p> <p>Per la parte concernente la Medicina del Lavoro:</p> <p><i>Manuale di Medicina del Lavoro</i>, a cura di F. TOMEI, S.M. CANDURA, N. SANNOLO, P. SARTORELLI, G. COSTA, L. PERBELLINI, F. LARESE FILON, P. MAESTRELLI, A. MAGRINI, G.B. BARTOLUCCI, S. RICCI, Piccin Nuova libreria S.p.A. Padova, ultima edizione;</p> <p>oppure</p> <p><i>Medicina del lavoro pratica. Manuale per i medici competenti</i>, di NICOLA MAGNAVITA, IPSOA, Wolters Kluwer Italia, ultima edizione</p> <p>oppure</p> <p><i>Medicina del Lavoro</i>, di PIER ALBERTO BERTAZZI, Raffaello Cortina Editore, ultima edizione;</p> <p>Per la parte inerente alla Medicina Legale:</p> <p><i>Manuale di medicina legale</i>, di DI LUCA - FEOLA - CECCHI - MARINELLI - RICCI - CIALLELLA - MARSELLA - VECCHIOTTI, Edizioni Minerva Medica</p> <p>oppure</p> <p><i>Medicina Legale - Per studenti e Medici di Medicina Generale</i>, di CAMPOBASSO - DI LEO - INTRONA – SILINGARDI - AAVV, Idelson - Gnocchi</p> <p>oppure</p> <p><i>Medicina legale</i>, S. PELOTTI, M. FALLANI, A. CICOGNANI, Esculapio</p>

	<p>Pertanto, gli studenti che avevano comunque acquistato altri libri di testo, anche quelli già utilizzati nell’ambito del Corso di Laurea, possono tranquillamente continuare ad utilizzarli senza bisogno di dover acquistare nuovi libri di testo di Medicina del Lavoro o di Medicina Legale, soprattutto avvalendosi delle dispense e del materiale didattico.</p> <p><u>Anche per la parte inerente al Biodiritto ed alla responsabilità civile sanitaria si ribadisce che sono sufficienti le dispense, tuttavia agli studenti che vorranno ulteriormente approfondire gli argomenti dell’insegnamento di Biodiritto è vivamente consigliato il seguente libro di testo:</u></p> <p>GIOVANNI D’ALESSANDRO-OMBRETTA DI GIOVINE (a cura di), <i>La Corte costituzionale e il fine vita. Un confronto interdisciplinare sul caso Cappato-Antoniani</i>, Giappichelli Editore, 2020.</p> <p>Altresì è suggerita la lettura in particolar modo dei seguenti capitoli del summenzionato volume:</p> <p>GIOVANNI D’ALESSANDRO, <i>La Corte costituzionale e lo “strano caso” della decisione in due tempi della vicenda “Cappato-Antoniani” sull’aiuto al suicidio;</i></p> <p>ANNA PIROZZOLI, <i>Il monologo della Corte costituzionale sull’aiuto al suicidio.</i></p>
<p>Modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>L’esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali della Medicina del Lavoro, della Medicina Legale e del BioDiritto, come analiticamente individuati nei Contenuti dell’insegnamento.</p> <p>La prova scritta prevede la somministrazione di un test contenente 30 domande a risposta chiusa; la prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande. In entrambi i casi costituiscono oggetto dell’esame finale di profitto anche gli argomenti delle 2 e-tivity: saranno dedicate a questi 5 delle 30 domande della prova scritta e almeno 1 delle domande del colloquio orale. Saranno verificate nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre le etivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
<p>Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale</p>	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale (Tesi) avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>